



Compositore, contrabbassista, direttore d'orchestra, docente presso il Conservatorio A. Boito di Parma e dal 2001 al 2021 è stato responsabile del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali dello stesso.

Nato a Parma nel 1959, deve la sua formazione allo studio del contrabbasso (Diploma) e agli studi letterari e di Storia della Musica (Laurea in Lettere Moderne). Studia composizione con **Gianfranco Maselli** e **Herb Pomeroy**, direzione d'orchestra con **Kirk Trevor**.

Presente sulla scena italiana dal 1980, ha al suo attivo una lunga esperienza sia come solista e leader di propri ensemble (dal quartetto alla ParmaFrontiere Orchestra), sia al fianco di **Giorgio Gaslini** (dall'esperienza del *Globo Quartet*, alla *Proxima Centauri Orchestra*, al *Chamber trio* con Roberto Dani) e di **Gianluigi Trovesi**, che all'interno di prestigiose formazioni cameristiche (*Ensemble Garbarino* e *Quartettone*) e sinfoniche (orchestre della

Rai di Milano e Torino).

Con le formazioni *Musica Reservata* e *Rara Quartet* ha effettuato numerose tourné in Italia e in Europa e come leader del *Silent Voices Quartet* (Stefano Battaglia al pianoforte, Riccardo Luppi ai flauti e sassofoni, Anthony Moreno alla batteria) ha inciso, nel 1995, il CD "Silent Voices".

Dal 1996 è Direttore Artistico del **ParmaJazz Frontiere festival**.

Nel 1998 ha creato la *ParmaFrontiere Orchestra* per la quale ha composto: "I Loves you Porgy" (1998), dedicata alla musica di **G. Gershwin**, "Le Rêve du Jongleur: memorie e presagi della Via Francigena" (1999), basata su una rilettura di musiche medievali, "...poi nella serena luce..." (2000), omaggio ad **Attilio Bertolucci**, "The Blanket of the Dark, a Study for Lady Macbeth" (2001), "A Silvery Silence, frammenti da Moby Dick" (2003), *Shahrazad, racconti dalle Mille e una Notte* (2004), "*Stabat Mater*" (2020) progetti applauditi in tournée italiane e all'estero.

Nel 2000, su commissione del Festival de la Medina di Tunisi, ha presentato "Chants des Troubadours" con il suo *Chamber Ensemble* (Lucia Minetti: voce, Riccardo Luppi: flauti e sax soprano, Mario Arcari: oboe, Vincenzo Mingiardi: chitarra, Stefano Battaglia: pianoforte, Fulvio Maras: percussioni).

Del 2005 è la produzione "Un Sospeso Silenzio", dedicata a **Pier Paolo Pasolini**, eseguita in anteprima nella decima edizione del ParmaJazz Frontiere festival e presentata, fra l'altro, al Festival Internazionale di Cinema Contemporaneo di Città del Messico.

"Fiori di neve" è del 2007 ed è ispirato alla tradizione letteraria degli Haiku (hai: pellegrinare, viaggiare - ku: poesia) e realizzato con l'*Haiku Ensemble*, un lavoro teso alla scarnificazione della materia musicale che segna l'approfondimento del dialogo con lo strumento voce che ha negli ultimi anni ulteriormente sviluppato grazie anche alla collaborazione con Diana Torto. Al 2011 risale "Tacea la notte placida" da cui è nato il progetto discografico in onore di **Verdi** "Bianco il vestito nel buio".

Del 2013 è invece "Heureux comme avec une femme", lavoro per contrabbasso e voce (**Diana Torto**); un lavoro profondamente contemporaneo in cui la tradizione della musica occidentale e il Novecento s'incontrano con l'Africa, la musica popolare con il jazz.

"Nor Sea, Nor Lad, Nor Salty Waves", è stato commissionato dal Bjergsted Jazz Ensemble, in collaborazione con l'Università di Stavanger, e si è concretizzato in un'uscita discografica nel 2016.

Norwita (ParmaFrontiere, 2018) è una raccolta di brani originali di **Tore Johansen**, tromba e flicorno, **Tor Yttredal**, sax tenore e soprano, **Mario Piacentini**, pianoforte, **Roberto Bonati**, contrabbasso, e **Marco Tonin** batteria. Un ensemble che riunisce esperienze differenti e rinnova collaborazioni di vecchia data e che da vita ad un progetto frutto di uno scambio e di un fecondo incontro tra le realtà nordica e mediterranea.

Il suono improvviso (2018) è il **DVD del concerto della Chironomic Orchestra** diretta da **Roberto Bonati** al Teatro Regio di Parma nel 2015 (31 ottobre), in occasione del ventennale del **ParmaJazz Frontiere Festival**.

Vesper and Silence (ParmaFrontiere 2019) Le molteplici anime del contrabbasso solo. Dopo anni in piccoli e grandi ensemble, come interprete, improvvisatore e compositore, Roberto Bonati conquista la sua dimensione più intima e firma *Vesper and Silence*: un album poetico ed intenso quanto coraggioso, per contrabbasso solo.

Whirling Leaves (ParmaFrontiere2019) Concerto della Chironomic Orchestra al ParmaJazz Frontiere 2017 diretta da Roberto Bonati. Registrato all'Abbazia di Valsereana, 29 Ottobre 2017

Nel marzo 2021 la ParmaFrontiere etichetta pubblica **"Some Red, Some Yellow"**, l'ultimo lavoro di Bonati in duo con il saxofonista norvegese Tor Yttredal che nasce all'interno del programma di ricerca artistica "Improvisation" in collaborazione con la Faculty of Performing Art - University of Stavanger.

Sta attualmente lavorando, su commissione della Città di Worms in occasione del centenario di Lutero, ad un progetto sulla libertà di pensiero che vede al suo centro la figura di Giordano Bruno.

Il debutto del suo lavoro **"La Fòla de l'Oca - Over Time"**, all'interno della programmazione di Parma Capitale Italiana della Cultura è stato i primi di ottobre del 2021 al Teatro Farnese.

Nel 2022 ha realizzato il concerto della **ParmaFrontiere Orchestra** che ha diretto e di cui ha composto le musiche dal titolo "Si erano vestiti dalla festa" per il Centenario Barricate di Parma 1922-2022.

Sempre dello stesso anno il concerto dell' **European Jazz workshop** dal titolo "Time of War, Time for Peace", un progetto nato nel 2019, finanziato dalla Comunità Europea attraverso il programma Erasmus+, per mettere in rete cinque Conservatori (Parma, Oslo, Norimberga, Amburgo e Glasgow) e cinque festival europei (Oslo Jazz Festival, Edinburgh Jazz and Blues Festival, Nue Jazz di Norimberga, ElbJazz di Amburgo e ParmaJazz Frontiere) e per creare e sviluppare una cultura europea comune.



Roberto Bonati ha maturato negli anni un linguaggio molto particolare, approdando ad una sintesi di alcuni dei molteplici linguaggi musicali che ha frequentato. La sua musica attinge costantemente alla contemporanea e al jazz, un jazz che non è mai genere, ma linguaggio, raffinato e capace di costruire intensi pannelli emotivi e di restituire in chiave differente poesia e cultura, grazie anche ad un particolarissimo uso della vocalità, in particolare di quella femminile.

Da sempre affascinato anche da altre espressioni artistiche, ha scritto musica per il cinema e la danza. Ha inciso per le etichette ECM, Soul Note, Splasc(h) Records, MM Records, CAM, Imprint Records, Nueva, Giulia. Nel 2007 è fra i primissimi classificati nel **TOP JAZZ** (Musica Jazz, n. 1 gennaio 2008).

Discografia selezionata

- **"La Fola de l'Oca/Over Time** Roberto Bonati-ParmaFrontiere Orchestra ParmaFrontiere records 2022
- **Some Red, Some Yellow** Roberto Bonati-Tor Yttredal ParmaFrontiere records 2021
- **Whirling leaves** Chironomic Orchestra ParmaFrontiere records 2019
- **Vesper and silence** ParmaFrontiere records 2019
- **Il suono improvviso** Chironomic Orchestra Parma Frontiere records 2018
- **Norwita** Roberto Bonati ParmaFrontiere records 2018
- **Nor sea, nor land, nor salty waves** – Roberto Bonati, Bjergsted jazz Ensemble – ParmaFrontiere, 2016
- **Heureux comme avec une femme** - Roberto Bonati, Diana Torto – ParmaFrontiere, 2013
- **Bianco il vestito nel buio** - Roberto Bonati Trio – ParmaFrontiere, 2012
- **Un sospeso silenzio. Appunti a Pier Paolo Pasolini** - Roberto Bonati Quintet – MM Records, 2007
- **A Silvery Silence** - Roberto Bonati, ParmaFrontiere Orchestra - MM Records, 2006
- **The Blanket of the Dark, a Study for Lady Macbeth** - Roberto Bonati, ParmaFrontiere Orchestra - MM Records, 2003
- **...poi nella serena luce... Nine Poems by Attilio Bertolucci** - Roberto Bonati, ParmaFrontiere Orchestra - MM Records, 2001
- **Le Rêve du Jongleur** - Roberto Bonati, ParmaFrontiere Orchestra – MM Records, 2000
- **Fugace** - Gianluigi Trovesi Octet – ECM, 2003
- **Cantos** - Giorgio Gaslini Globo Quartet - Soul Note, 2000
- **Ballets** - Giorgio Gaslini Globo Quartet - Soul Note, 1998
- **Mister O** - Giorgio Gaslini Orchestra - Soul Note, 1997
- **Les Hommes Armés** - Gianluigi Trovesi Octet - Soul Note, 1996
- **Silent Voices** - Roberto Bonati Quartet - Splasc(h) Records, 1995
- **Lampi** - Giorgio Gaslini Globo Quartet - Soul Note, 1994
- **From G to G** - Gianluigi Trovesi Octet - Soul Note, 1992
- **Circles - Mc Candless**-Piacentini-Bonati-Moreno – Nueva, 1991
- **Bela Bartók: 48 pièces in folk style** - Orchestra da Camera Il Quartettone – Giulia, 1991

Media e social, link

Audio: www.soundcloud.com/roberto-bonati

Video: www.youtube.com/ParmaFrontiere

Social: www.facebook.com/pages/Roberto-Bonati/568511333158972

<https://www.facebook.com/ParmaJazzFrontiereFestival>

<https://www.instagram.com/parmafrontiere/>

Booking e info

ParmaFrontiere
Strada XXII Luglio, 42
43121 – Parma – IT
www.parmafrontiere.it

Referente:

Sara Zanotti

Tel. +39 0521.238158

@ s.zanotti@parmafrontiere.it

Ufficio Stampa

Ufficio Stampa Studio alfa
tel. e fax (+39) 06 8183579
ufficiostampa@alfaprom.com

Responsabile ufficio stampa e P.R.:

Lorenza Somogyi Bianchi

lorenzasomogyi@gmail.com

cell. (+39) 333 4915100

Compenso ricevuto per il 2022 € 6375